# Il riso italiano vive un anno nero: prezzi dimezzati, vendite in calo e magazzini pieni

Il riso italiano attraversa una delle stagioni più difficili degli ultimi anni. Il Sole 24 Ore racconta una filiera alle prese con un crollo dei prezzi all'origine, vendite ai minimi e giacenze ai massimi. Dopo le tensioni del 2024, quando la scarsità di prodotto aveva spinto le quotazioni verso l'alto, il mercato si è ribaltato: raccolti abbondanti, rallentamento della domanda e scorte elevate stanno comprimendo i margini dei risicoltori, che denunciano una situazione economicamente sempre più difficile. Il caso del riso è interessante perché mostra quanto le filiere agroalimentari siano diventate vulnerabili alle oscillazioni del mercato. Nel giro di pochi mesi si è passati dall'emergenza scarsità all'eccesso di offerta, dimostrando che il problema non è soltanto produrre, ma governare domanda, stock e prezzi. È una dinamica che interessa da vicino anche il beverage e il caffè, dove le forti oscillazioni delle materie prime stanno rendendo sempre più difficile programmare acquisti e investimenti. Per il fuori casa la conseguenza è evidente: dietro un prezzo apparentemente stabile al consumatore si nasconde una filiera che vive cicli sempre più estremi.